

Dagli schianti della tempesta il bosco rinasce con la cultura

COMELICO SUPERIORE

Domattina, alle 11.30, al Museo Algodnei di Dosoledo, verranno presentati ufficialmente il progetto RI-ambientiamoci e il programma VizArt. Si tratta di un piano progettuale che ripensa il bosco dopo la devastazione della tempesta Vaia dello scorso autunno, facendolo diventare uno spazio ricreativo, dove l'albero strappato viene riutilizzato per tracciare un nuovo percorso di lettura. Nella cosiddetta "Viza da fabrica", di proprietà della Regola di Dosoledo, in Valgrande, per una settimana artistica verranno invitati, a settembre, 8 artisti

esterni e locali, i quali, a coppie, realizzeranno quattro installazioni land-art sul tema della rinascita del bosco utilizzando legno da "schianto" proveniente dalla pulizia successiva a Vaia. Saranno presenti Daniela Zambelli e Filippo De Monte Pangon, rispettivamente presidente e vicepresidente della società cooperativa Lasù; Manuele Carbogno ed Elvia Zandonella, del Gruppo di ricerche culturali Algodnei; Gastone Boz e Claudio Zaccarin, per Cgil Caaf Nord Est; Sebastiano Grosselle, segretario provinciale di Flai Cgil; i rappresentanti delle Comunioni familiari di Dosoledo e Casada.

Y.T.